

**Istituto Comprensivo**

**ENNIO MORRICONE**

Via Belforte del Chienti, 24 – 00156 Roma - ☎ 06 41217716

Codice fiscale: 97712620588 – Cod. meccanografico: RMIC8EQ00G

<https://www.icbelfortedelchienti.edu.it>

✉ RMIC8EQ00G@istruzione.it

pec: RMIC8EQ00G@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D’ISTRUZIONE**

***Premessa***

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione, intesi quali strumenti per collegare l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche e formative della scuola; pertanto devono essere inserite nella programmazione didattica delle singole classi. Inoltre, considerata l’importanza che tali iniziative rivestono nella formazione generale degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione del PTOF. Di qui la necessità del presente Regolamento, che definisce le idonee modalità di organizzazione e gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione nonché, in modo coordinato, le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nella loro organizzazione in osservanza di quanto disposto nella C.M. 291 del 14 ottobre 1992 e nel D.P.R. 275 del 1999.

Tutte le attività delle quali si parla nel presente Regolamento si configurano come attività didattiche, subordinate alla disponibilità dei docenti accompagnatori, coerenti con il Curricolo d’Istituto e costituiscono un arricchimento dell’Offerta Formativa.

Nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, le alunne e gli alunni sono tenuti alla correttezza disciplinare e al rispetto delle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori. In caso contrario sono passibili di interventi disciplinari secondo il Regolamento d’Istituto.

Un gruppo di lavoro formato all’interno del Collegio Docenti si occupa di definire il piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione e curarne la relativa organizzazione nelle varie fasi, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria, all’inizio di ciascun anno scolastico, al fine di dare a tutte le classi/sezioni le medesime opportunità.

I viaggi di istruzione di più giorni e le uscite didattiche potranno essere effettuati solo previa libera disponibilità dei docenti accompagnatori ed eventuali sostituti, da verificarsi nei Consigli di classe, interclasse o intersezione all’inizio dell’anno scolastico.

***Art. 1***

***Uscite didattiche***

Si individuano le seguenti tipologie di uscite didattiche:

* **uscite didattiche in orario scolastico**: uscite a fini didattici, culturali, esplorativi, sportivi e ricreativi che prevedano, se necessario, l’utilizzo di mezzi pubblici o privati.
* **uscite della durata di un'intera giornata** a fini didattici, culturali, esplorativi, sportivi e ricreativi di una intera giornata, che prevedano l’utilizzo di pullman privato e/o altri mezzi di trasporto.

***Art.2***

***Viaggi d’istruzione***

Si individuano le seguenti tipologie di viaggi d’istruzione:

* **viaggi di istruzione della durata di uno o più giorni**: viaggi a fini didattici, culturali, formativi, sociali e relazionali che comportino uno o più pernottamenti fuori sede, finalizzati alla conoscenza dei vari aspetti di territori e di paesi.
* **viaggi di istruzione e uscite didattiche connesse ad attività sportive o progetti specifici, per gruppi di alunni:** viaggi a fini didattici, culturali, formativi o sportivi che comportino uno o più pernottamenti fuori sede, finalizzati alla partecipazione a manifestazioni culturali, sportive o a concorsi.
* **viaggi di istruzione all’estero:** rientrano tra le attività didattiche ed integrative, i soggiorni linguistici e la mobilità *ERASMUS+*,ove prevista, finalizzati ad una maggiore conoscenza del Paese o della cultura del Paese estero, alla partecipazione a manifestazioni culturali, a concorsi, alla visita di località di interesse storico-artistico, all’approfondimento dello studio di una lingua straniera, organizzati in coerenza con gli obiettivi didattici, educativi e formativi del Curricolo d’Istituto.

***Art. 3***

***Finalità***

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione devono contribuire a:

* migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
* migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
* approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico;
* sviluppare un’educazione ecologica e ambientale;
* promuovere l’orientamento scolastico e professionale nella scuola secondaria di primo grado.

Sarà compito dei docenti assicurarsi che durante l’anno scolastico le classi effettuino almeno una uscita, escluso il viaggio di istruzione.

***Art. 4***

***Proponenti e iter procedurale***

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione sono progettati dal Consiglio di classe, interclasse o intersezione ad integrazione della normale programmazione didattico-educativa di inizio anno, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Collegio dei Docenti, all’interno del PTOF. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite entro il Consiglio di classe, interclasse o intersezione all’inizio dell’anno scolastico. I referenti per i viaggi o la funzione strumentale raccolgono, organizzano e consegnano in segreteria amministrativa le proposte dei predetti Consigli.

***Art. 5***

***Destinatari***

Destinatari delle visite didattiche e dei viaggi sono gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.

Ricordando che i viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per valutazioni economiche che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe.

Non sarà ammesso lo svolgimento dell’iniziativa ove non sia assicurata la partecipazione di almeno i 2/3 del numero totale degli alunni partecipanti.

Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche e i viaggi connessi alla mobilità *ERASMUS+*.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei.

Gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

Per questi alunni la scuola garantirà l’inserimento in altre classi. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l’assenza.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

***Art. 6***

***Durata e periodi di effettuazione***

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione possono effettuarsi sia durante il periodo che corrisponde al primo quadrimestre che durante il secondo quadrimestre.

Le uscite e i viaggi di istruzione dovranno essere effettuati preferibilmente entro il mese di maggio. Le uscite e i viaggi di istruzione legati a progetti, promozioni, eventi sportivi o naturalistici che richiedono particolari condizioni climatiche possono essere effettuati entro l’ultimo giorno di scuola, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

In riferimento alle uscite didattiche in orario scolastico, in caso di rientro anticipato, l’uscita degli alunni avverrà comunque come da orario ufficiale, per motivi di sicurezza, organizzativi e didattici.

SCUOLA DELL’INFANZIA

Le classi dell’infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio comunale in orario scolastico e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 giorno nell’ambito della provincia. E’ possibile proporre fino a 3 uscite legate a progetti approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi I - II della scuola primaria potranno effettuare visite guidate in orario scolastico e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 1 giorno, nel territorio comunale o nell’ambito delle rispettive province.

Le classi III - IV - V della scuola primaria potranno effettuare visite guidate in orario scolastico e dell’intera giornata e viaggi d’istruzione di più di un giorno fino ad un massimo di 2 notti e 3 giorni, nell’ambito del territorio nazionale.

Sono consentite, limitatamente alle classi V e, comunque, in via del tutto eccezionale, viaggi in territorio estero, in occasione di progetti ed iniziative particolari, autorizzati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Nel caso di soggiorni linguistici e mobilità *ERASMUS+* i viaggi d’istruzione all’estero avranno una durata massima di 6 giorni e 5 pernottamenti e sono rivolti esclusivamente alle classi quinte della scuola primaria

E’ possibile proporre fino a max 5 uscite legate ad iniziative e progetti approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

SCUOLA SECONDARIA

Tutte le classi di scuola secondaria di primo grado potranno effettuare visite guidate in orario scolastico e dell’intera giornata e viaggi di più di un giorno preferibilmente di 2 notti e 3 giorni e comunque non oltre 3 notti e 4 giorni. Gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale e sono consentite in via del tutto eccezionale, viaggi in territorio estero, in occasione di progetti ed iniziative particolari, autorizzati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Limitatamente alle terze classi, la scuola potrà richiedere agli uffici scolastici provinciali l’autorizzazione, relazionando sulle dovute cautele da adottare, a viaggi in Europa per la visita ad importanti organismi internazionali, ovvero viaggi connessi con manifestazioni culturali di risonanza internazionale o programmati in conseguenza dell'adesione ad iniziative internazionali.

Nel caso di soggiorni linguistici e mobilità *ERASMUS+* i viaggi d’istruzione all’estero avranno una durata massima di 6 giorni e 5 pernottamenti e sono rivolti a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

E’ possibile proporre fino a max 5 uscite, legate a progetti approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

***Art. 7***

***Compiti dei docenti***

Per le uscite di un giorno ed i viaggi di più di un giorno, entro i Consigli di classe di inizio anno scolastico, i docenti compilano un apposito modulo, in cui saranno chiaramente indicati:

* classe/i interessate;
* date e periodi di svolgimento;
* meta e programma di massima;
* disponibilità docenti accompagnatori ed eventuali sostituti;
* necessità e relativa disponibilità di personale OEPAC;
* necessità di pasti al sacco.

Questo modulo andrà consegnato, tramite la Commissione Viaggi, al Dirigente Scolastico, per poter permettere la successiva approvazione in Consiglio di Istituto e le necessarie procedure amministrative.

Chi organizza viaggi di più di un giorno deve comunicare alle famiglie il programma, i contenuti del viaggio di istruzione, le regole di svolgimento dello stesso e le modalità di pagamento.

Due settimane prima dell’iniziativa i docenti proponenti l’uscita compileranno, firmeranno ed invieranno agli Uffici di Segreteria la richiesta di autorizzazione all’uscita.

Si ribadisce che alla Commissione Viaggi dovranno pervenire con largo anticipo (circa un mese prima), per la necessaria autorizzazione da parte del Municipio, le seguenti richieste:

* partecipazione di personale OEPAC
* pranzi al sacco; a tal proposito, si ribadisce che per gli alunni della scuola dell’infanzia e primaria non è permessa la fornitura di alimenti e bevande da parte delle famiglie, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare.

***Art. 8***

***Accompagnatori***

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell’incarico, è svolta dal personale docente, al quale può essere affiancata un’altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata.

Nella programmazione dei viaggi e delle uscite didattiche deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni per la scuola primaria e secondaria di primo grado per classe, nonché di docenti di sostegno o di altro docente della classe nel caso di alunni diversamente abili.

Per la scuola dell’infanzia deve essere prevista la presenza di un docente ogni 13 alunni e la presenza di docenti di sostegno o altro docente nel caso di alunni diversamente abili.

Per alunni diversamente abili dei tre ordini di scuola deve essere valutata la necessità di personale OEPAC: in caso di necessità, due settimane prima dell’iniziativa deve essere inviata al Municipio la richiesta di partecipazione, per la necessaria autorizzazione.

Si prevede la possibilità per i tre ordini di scuola di avere la presenza di personale ATA e non si esclude quella di un genitore, nei casi di gravi patologie.

Il docente coordinatore di classe per la scuola secondaria e il team docente per la scuola primaria e dell’infanzia predispone l’elenco nominativo degli alunni, raccoglie i moduli per l’autorizzazione al viaggio degli alunni, si assicura che i partecipanti siano in possesso dei documenti utili per la partecipazione al viaggio.

Durante il viaggio l’accompagnatore è tenuto all’obbligo di attenta e assidua vigilanza degli alunni con l’assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

***Art. 9***

***Responsabilità delle famiglie***

Sarà cura delle famiglie:

* compilare il modulo di adesione all’iniziativa con la consapevolezza che l’adesione risulta vincolante;
* firmare un modulo di autorizzazione dell’uscita o viaggio di istruzione;
* versare le quote previste **nei tempi definiti** secondo le modalità concordate, obbligatoriamente prima dell’evento, utilizzando la piattaforma Pago in Rete.
* accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità;
* segnalare eventuali necessità relative **a dieta e farmaci**;
* raccomandare ai propri figli un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile durante l’intera uscita o viaggio di istruzione.

***Art. 10***

***Comportamento e responsabilità degli alunni***

Le alunne e gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell’istituzione scolastica. Al fine di garantire l’altrui e propria incolumità, sono tenuti ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

A tal fine i genitori dei partecipanti alle uscite didattiche ed ai viaggi di istruzione, si impegnano a sensibilizzare i figli al rispetto delle seguenti regole:

* sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
* in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all’altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
* non allontanarsi dall’albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
* durante la visita alla città, il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
* la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l’applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;
* nei casi più gravi, d’intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l’immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

***Art. 11***

***Utilizzo dei cellulari durante le uscite didattiche e viaggi d’istruzione***

Si ricorda che le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione ricoprono un ruolo molto importante nella formazione e arricchiscono l’azione didattico-educativa. Sul piano educativo, consentono uno sviluppo positivo delle dinamiche socio-affettive del gruppo-classe. Sul piano didattico, favoriscono l'apprendimento e l’attività di ricerca e conoscenza dell’ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un’effettiva valenza formativa, devono essere considerate come un momento integrante della normale attività scolastica. Per tali motivazioni, durante i viaggi d’istruzione, nell’interesse esclusivo dei ragazzi e a tutela della privacy di ciascuno, i telefoni cellulari saranno a disposizione degli alunni solo nei momenti in cui gli accompagnatori potranno controllarne il corretto utilizzo, come di seguito indicato.

**Uscite didattiche e viaggi di istruzione della scuola dell’infanzia e primaria:** non è previsto in alcun caso l’utilizzo del cellulare da parte degli alunni.

**Durante le uscite didattiche in orario scolastico o di un’unica giornata e durante il viaggio d’istruzione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado:**

non è previsto l’utilizzo del cellulare da parte degli alunni, in continuità con la scuola primaria e in linea con le norme comportamentali indicate nel Regolamento d’Istituto e, non ultimo, nel rispetto dell’intento formativo volto alla socializzazione e all’integrazione del gruppo-classe.

**Durante i viaggi d’istruzione delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado:**

durante lo svolgimento delle attività programmate, non è previsto l’uso del cellulare; dopo cena e una volta rientrati nelle rispettive camere, gli allievi saranno invitati a spegnere i telefoni, a riporli in una bustina etichettata con il proprio nome e a consegnarli ai docenti accompagnatori per la custodia.

Si ribadisce che, in caso di chiamate urgenti, gli alunni di ogni ordine e grado si rivolgeranno agli accompagnatori presenti.

***Art. 11***

***Procedura organizzativa per uscite didattiche e viaggi d’istruzione***

**I docenti, confrontandosi con i referenti per le uscite didattiche/commissione viaggi**, predispongono ad inizio d’anno il piano con le proposte di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

**I referenti della Commissione per le uscite didattiche e viaggi di istruzione:**

* sono responsabili del coordinamento progettuale;
* raccolgono in un unico elenco le proposte di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione formulate dai Dipartimenti e dai Consigli di intersezione/interclasse/classe per sottoporre lo stesso all’approvazione del Collegio dei Docenti e, in seguito, del Consiglio di Istituto;
* collaborano con i coordinatori di classe e con la Segreteria per la puntuale organizzazione.

**I Consigli di intersezione/interclasse/classe nella componente allargata ai genitori**:

* individuano le uscite didattiche e/o viaggi di istruzione coerentemente con la programmazione (Allegato 8);
* valutano la possibilità di procedere ad autorizzazioni preventive da parte delle famiglie per gli aspetti organizzativi ed economici (Allegati 4 e 5);
* trasmettono in tempi congrui le scelte individuate ai referenti per le uscite didattiche e viaggi di istruzione avendo cura di indicare i nomi degli accompagnatori e sostituti.

**Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d’Istituto**:

* approvano il piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.

**Il docente proponente l’uscita didattica:**

* organizza l’uscita didattica, raccoglie informazioni e riserva i posti collaborando con la Commissione uscite didattiche e viaggi e la Segreteria; presenta ai genitori la proposta di uscita e l’eventuale costo; compila il modulo di richiesta uscita didattica (Allegato 1), con gli estremi dell’uscita didattica, completo dei nomi dei docenti accompagnatori e sostituti e le loro firme per la successiva autorizzazione del Dirigente Scolastico; si coordina con la Commissione e la Segreteria per i dettagli dell’uscita didattica (mezzo, periodo, costo); predispone le autorizzazioni dei genitori, condividendoli con i colleghi delle sezioni/classi (Allegato 2);

**I coordinatori di classe/il team docente per ogni uscita didattica e viaggio di istruzione**:

* collaborano con la Commissione e la Segreteria per l’organizzazione dell’iniziativa; presentano ai genitori la proposta con il relativo costo; predispongono per le famiglie il modulo di autorizzazione dei viaggi d’istruzione (Allegato 3); comunicano tutte le informazioni relative al viaggio ai docenti accompagnatori, agli alunni ed alle famiglie.

**I docenti accompagnatori per ogni uscita didattica e viaggio d’istruzione**:

* ritirano in Segreteria gli elenchi alunni e i documenti che riportano per ogni singolo alunno interessato della propria sezione/classe eventuali allergie, farmaci salvavita ed altre notizie utili per i soggiorni di più giornate; raccolgono e controllano per la propria sezione/classe le autorizzazioni dei genitori, coadiuvati dal docente proponente e/o dal docente coordinatore; si assicurano che gli alunni abbiano i documenti prescritti; portano con sé l’elenco degli alunni partecipanti; vigilano sulla classe; garantiscono il rispetto del programma e assumono le opportune decisioni nei casi di necessità; segnalano tempestivamente al Dirigente scolastico e all’agenzia di viaggi eventuali inconvenienti e disagi verificatisi.

Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita/viaggi uno o più sostituti. Coloro che danno la disponibilità come riserva si assumono l’impegno di rendersi disponibili, salvo gravi e comprovati motivi.

La Segreteria curerà gli aspetti amministrativo contabili delle uscite didattiche e viaggi di istruzione in collaborazione con i referenti delle uscite e viaggi di istruzione.

***Art. 12***

***Responsabilità ed organizzazione***

1. Durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione di più giorni la responsabilità della vigilanza sugli alunni è dei docenti accompagnatori, anche quando altre persone collaborano all’iniziativa.

2. È obbligatorio acquisire l’autorizzazione scritta dei genitori/tutori.

3. Per i viaggi all’estero gli alunni devono essere muniti dell’autorizzazione all’espatrio da parte dei genitori e di un documento in corso di validità e valido per l’espatrio.

4. Le guide non possono in alcun modo sostituire i docenti nella loro competenza di vigilanza, di progettazione e azione educativa e didattica.

5. I docenti accompagnatori, nel corso dell’uscita didattica ovvero del viaggio di istruzione di più giorni, sono tenuti ad informare il Dirigente scolastico e l’agenzia di viaggi di eventuali inconvenienti che si dovessero verificare perché possano essere disposti opportuni interventi.

 ***Art.13***

 ***Aspetti finanziari***

Le quote di partecipazione saranno pagate da parte dei genitori esclusivamente tramite versamento sul conto corrente della scuola, tramite il sistema PAGOPA.

***Art. 14***

***Conclusioni***

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti in data …… con delibera n. …… per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici e dal Consiglio di Istituto in data ……….. con delibera n. …. per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Il presente Regolamento è in vigore dall’anno scolastico 2024-25 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che lo hanno approvato. Per tutto quanto non specificamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alla Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 “Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive”.

ALLEGATI

* Allegato 1 modulo di autorizzazione docenti uscita didattica/viaggio di istruzione (modello F)
* Allegato 2 modulo di autorizzazione genitori uscita didattica
* Allegato 3 modulo di autorizzazione genitori viaggio di istruzione
* Allegato 4 autorizzazione preventiva uscita didattica genitori INDIVIDUALE
* Allegato 5 autorizzazione preventiva uscita didattica genitori COLLETTIVA
* Allegato 6 preadesione viaggio di istruzione genitori
* Allegato 7 informativa viaggio di istruzione
* Allegato 8 tabella programmazione annuale uscite e viaggi